



Comune di Limena

Provincia di Padova

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Via Roma 44 - 35010 - Limena - c.f. 00327150280

☎ 0498844344 - fax 0498840426

www.comune.limena.pd.it - lavori pubblici@comune.limena.pd.it

posta elettronica certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net



DISCIPLINARE **N.5/2014/OSPD**

Protocollo **3374**

Data 05/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

VISTA la domanda presentata da **FASTWEB S.p.A.** in data **21/03/2014** prot. n. **2809** con la quale ha richiesto l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per eseguire **i lavori di realizzazione allacciamento rete di fibra ottica in VIA DEL SANTO** civico 26, **raccordo reti dorsali per il collegamento dei clienti alla rete F.O.;**

VISTA la deliberazione di G.C. n. 229 in data 15.07.1997 modificata con deliberazione di G.C. n. 33 del 13.03.1998 che ha approvato il disciplinare tecnico a proposito predisposto dal Settore Servizi Tecnici del Comune di Limena fissando le cauzioni da prestare e il contributo spese per il rilascio della concessione;

VISTO il vigente codice della strada approvato con decreto legislativo n. 30.04.1992 n. 285 e relativo regolamento di attuazione;

VISTE le vigenti tariffe per occupazioni di spazi e aree del demanio comunale;

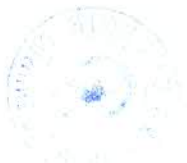
DECRETA

- 1) E' accordata la concessione, sotto la stretta osservanza delle norme di cui all'allegato disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del presente atto ;
- 2) La presente concessione si intende accordata: senza pregiudizio dei diritti di terzi, con carattere assoluto ed esclusivo di precario e conseguente facoltà dell'Amministrazione di revoca in qualsiasi momento per giusti motivi, nell'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia, che di modifica o d'imposizione di nuove condizioni, salvi conguagli con la tassa eventualmente già pagata e senza indennità di sorta e con l'obbligo per il titolare di riparare a sua cura e spese i danni derivanti dalle opere permesse e dal loro esercizio, sollevando da ogni responsabilità l'ente proprietario concedente;
- 3) Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni di legge sui LL.PP. 20.03.1865 n. 2248 e successive modifiche e integrazioni, nonché le norme per la tutela delle strade e della circolazione di cui al decreto legislativo n. 285 del 30.04.1992 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495 con le successive modifiche e integrazioni, nonché le altre prescrizioni di legge o regolamento vigenti o che in avvenire potessero essere emanati nei riguardi della polizia stradale, libertà e sicurezza di transito ecc.
- 4) Dovrà trovare applicazione quanto disposto dal D. Lgs 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla sicurezza dei cantieri mobili;
- 5) La validità della presente e' di anni ventinove dalla data del presente decreto con possibilità di rinnovo alla scadenza previa domanda da presentarsi dalla parte interessata almeno tre mesi prima;
- 6) L'esecuzione da parte del titolare della concessione dei lavori inerenti e conseguenti alla concessione dovrà avvenire a regola d'arte e in conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico, mantenendo altresì ben visibile, sia di giorno che di notte i prescritti ripari e segnali.
- 7) La non ottemperanza a qualsiasi condizione stabilita col presente decreto potrà comportare la revoca della concessione, salva l'applicazione delle sanzioni di legge e l'eventuale risarcimento dei danni.



- 8) In caso di revoca sarà obbligo del concessionario rimettere ogni cosa in pristino stato, senza alcun indennizzo, nel termine di trenta giorni, sotto pena di esecuzione dei lavori d'ufficio a sue spese.
- 9) La concessione non e' trasferibile se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e in caso di trasferimento della proprietà (per atto tra vivi o mortis causa) degli immobili interessati dalla concessione, si osserveranno le norme vigenti in materia.
- 10) Il Settore Servizi Tecnici del Comune di Limena e il comando di Polizia Locale , sono incaricati della sorveglianza per la regolare esecuzione del presente decreto.
- 11) Per ottenere lo svincolo della cauzione (con esclusione dei soli allacciamenti) il concessionario deve comunicare l'ultimazione dei lavori e chiedere il collaudo da parte dell'ufficio tecnico comunale che vi provvederà nei successivi 240 giorni. Ad avvenuto favorevole collaudo si provvederà alla restituzione della cauzione. Per gli allacciamenti e ripristini dei guasti ogni anno ciascun Ente dovrà presentare l'elenco dei lavori effettuati e chiedere il benessere all'ufficio tecnico comunale. In generale, nel caso di lavori non regolarmente eseguiti, il Concessionario sarà invitato a riparare le imperfezioni entro trenta giorni dalla data del collaudo. In caso di inottemperanza vi provvederà l'Amministrazione a spese del concessionario.
- 12) Per tutti i lavori oggetto del presente decreto, il collaudo favorevole non esonera dall'obbligo della successiva manutenzione per il triennio successivo come previsto dal disciplinare tecnico.
- 13) Se le lavorazioni oggetto della presente autorizzazioni comportano difficoltà nel normale deflusso del traffico veicolare nel tratto interessato dalla esecuzione delle opere, sarà cura dell'impresa esecutrice dei lavori e per conto del committente dei lavori richiedere al settore servizi tecnici del Comune, la prescritta Ordinanza temporanea di modifica alla circolazione veicolare, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data stabilita dalla esecuzione dei lavori. L'impresa esecutrice dei lavori, sono completamente responsabili nel caso di mancata richiesta di emissione di ordinanza.

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici
Arch. Davide Bonato





**COMUNE DI LIMENA
SETTORE SERVIZI TECNICI**

**DISCIPLINARE TECNICO E PRESCRIZIONI GENERALI PER SCAVI E RIPRISTINI DA
EFFETTUARE LUNGO LE STRADE COMUNALI**

Lo scavo su sedi bitumate, dovrà essere della larghezza minima necessaria, realizzato previo taglio continuo del nastro di asfalto e tutto il materiale di risulta non potrà venire riutilizzato ma portato a rifiuto; il reinterro verrà eseguito con materiale arido (tout-venant) sopra al quale verrà steso uno spessore di cm. 60 di stabilizzato misto a calce idraulica in ragione di 70/80 Kg. per m³ di inerte e accuratamente costipato.

ATTRAVERSAMENTI

Il piano viabile bitumato manomesso per gli attraversamenti dovrà di norma essere ripristinato per la lunghezza complessiva di ml. 5.00 con la stesa di cm. 3.00 di tappeto d'usura granulometria 0-4 opportunamente raccordato al piano viabile non interessato dal ripristino.

Qualora ciò comporti pregiudizio allo scarico delle acque piovane per effetto delle mutate pendenze, si dovrà procedere o al sopralzo delle caditoie o alla fresatura per una larghezza di ml. 2.00 e alla successiva stesa di conglomerato bituminoso granulometria 0-4 in modo da non modificare minimamente le quote di sgrondo delle acque pluviali.

In ogni caso deve provvedere al rifacimento della segnaletica stradale orizzontale danneggiata per effetto della esecuzione dei lavori.

PARALLELISMI

Nei parallelismi in carreggiata, la sede stradale bitumata dovrà essere rimessa in pristino stato e il manto dovrà essere rifatto di norma per tutta la larghezza stradale e per il tratto interessato dai lavori. Conseguentemente deve essere ripristinata la segnaletica orizzontale danneggiata per l'esecuzione dei lavori e sopraelevati i chiusini dei servizi interrati e le caditoie stradali.

Previo verifica del competente ufficio comunale, all'interno del centro abitato e comunque dove l'innalzamento della quota stradale possa dare problemi o su richiesta del concessionario, potrà essere prescritta la fresatura del manto bituminoso esistente per una larghezza di ml. 2.00 previo taglio e la stesa di conglomerato bituminoso granulometria 0/4 opportunamente ancorato e perfettamente raccordato alla superficie stradale non interessata dall'intervento e sigillatura con emulsione e polvere di asfalto delle giunzioni.

Nella esecuzione dei lavori compresa anche la sopraelevazione dei pozzetti, si deve porre particolare cura affinché materiale eterogeneo (ghiaio, asfalto ecc.) non venga depositato nelle caditoie o pozzetti d'ispezione e inoltre il piano stradale deve essere sempre pulito anche con l'ausilio di mezzi meccanici.

In ogni caso i ripristini del piano viabile bitumato dovranno essere eseguiti attraverso la stesa di "binder chiuso" per lo spessore finito di almeno cm. 10 per tutta la sezione dello scavo (da realizzare preferibilmente alla fine di ogni giornata lavorativa e comunque a chiusura di ciascuna settimana) e successive ricariche da effettuarsi ogniqualvolta si determinino avvallamenti a seguito di assestamenti naturali (che il concessionario ha l'obbligo di sorvegliare e ripristinare) e allorquando l'intervento avrà raggiunto un assetto stabile, si procederà alla stesa del manto di usura (pezzatura 0-4 mm. Per uno spessore minimo finito di cm. 3.00).



MARCIAPIEDI

Per gli scavi sui marciapiedi, lo scavo e il reinterro devono essere effettuati come sulle strade e dovrà essere ripristinato il massetto di calcestruzzo con la rete elettrosaldata qualora esistente e la pavimentazione con cm. 2.00 di tappeto d'usura per la larghezza complessiva di ml. 1.50 opportunamente raccordata al marciapiede esistente.

Qualora i lavori di scavo, eseguiti in presenza di filari di platani, ne interessassero l'apparato radicale, dovrà essere scrupolosamente rispettato quanto disposto dal D.M. n. 412 del 03.09.1987 e dal D.G.R. n. 291 del 26.01.1988.

SCAVI SU SEDI NON ASFALTATE

Per gli scavi effettuati su sedi non asfaltate il ripristino deve essere effettuato unicamente con materiale arido costipato e con fornitura e posa in opera di ghiaino spezzato a finitura oppure secondo le prescrizioni particolari dell'ufficio competente qualora trattasi di parchi o aiuole.

LAVORI URGENTI

In caso di riparazioni urgenti la necessità dell'intervento deve essere comunicata a mezzo telegramma o telefax al settore servizi tecnici del Comune, che provvederà ad inoltrarlo per conoscenza al Comando Polizia Locale.

I ripristini dovranno essere realizzati come negli scavi su carreggiata o su marciapiede e le disposizioni relative al tappeto o alla fresatura verranno date dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale previo sopralluogo col responsabile della ditta concessionaria da richiedersi a cura della medesima ad avvenuta ultimazione della riparazione.

La comunicazione deve essere accompagnata da una planimetria del luogo ove si è verificato il guasto o da identificazione anagrafica.

I lavori formanti oggetto della richiesta dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, iniziati entro quattro mesi e ultimati entro un anno dalla data dell'autorizzazione, pena la decadenza della stessa. Su richiesta della ditta concessionaria detto termine potrà essere prorogato di quattro mesi qualora il periodo della applicazione del manto coincida con periodi climatici in cui detti lavori non possano essere realizzati.

La durata della manutenzione delle sedi interessate dai lavori in oggetto, da effettuarsi dal concessionario, viene fissata in tre anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori che la ditta concessionaria deve comunicare a questa Amministrazione.

Resta pertanto a carico del concessionario, fino alla scadenza dei tre anni dall'ultimazione dei lavori, ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla sicurezza del pubblico transito, adottando tutte le segnalazioni di pericolo prescritte dal codice della Strada.

Lo stesso concessionario è completamente responsabile di eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare in dipendenza di quanto forma oggetto dell'autorizzazione allegata al presente.

RESTA INTESO INOLTRE CHE IL COMUNE DI LIMENA, NONCHÉ I SUOI FUNZIONARI E DIPENDENTI SI INTENDONO SOLLEVATI DA QUALSIASI MOLESTIA ANCHE GIUDIZIARIA, O RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI ALLE PERSONE, ANIMALI O COSE DI TERZI IN CONSEGUENZA DELLA CONCESSIONE.

Qualora lo scavo da effettuare interferisse con altri scavi, tubi, fognature od altro, il concessionario dovrà provvedere, previ accordi con gli Enti proprietari, a sistemare tali intersezioni.

In caso di rottura di servizi, dovrà essere tempestivamente partecipato l'Ente proprietario per la relativa riparazione. E' pertanto vietato procedere alla manomissione dei servizi interrati.

Qualora l'Amministrazione Comunale intendesse apportare delle modifiche o allargamenti alla strada che comportassero la rimozione o il diverso collocamento degli impianti, il concessionario è tenuto a provvedervi sempre a sua cura e spese senza diritto a indennità di sorta.



In qualsiasi posto venga posizionato, il nuovo servizio sarà interrato a una profondità non inferiore a ml. 1.00 sotto il piano viabile in conformità a quanto prescritto dall'art. 66 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada e il lavoro dovrà essere realizzato senza alcuna interruzione del traffico.

Qualora per dimostrata impossibilità e richiesta dell'Ente concessionario, documentata da rilievi piano altimetrici dei servizi interrati allegati alla domanda di concessione, non fosse possibile rispettare la quota di ml. 1.00, potrà essere autorizzata una profondità inferiore.

Qualora per motivate esigenze tecniche dovesse essere necessario interrompere il traffico stradale od operare con restringimento della carreggiata stradale, deve essere richiesta all'Amministrazione Comunale l'emissione della relativa ordinanza a sensi del vigente codice della strada specificando la data esatta dell'intervento.

Negli attraversamenti il manufatto sarà di regola interrato mediante trivellazione e qualora ciò non fosse possibile per gravi e documentati motivi, lo scavo dovrà essere effettuato a metà sezione stradale per volta, sempre con le modalità di cui sopra previa verifica e formale benestare degli uffici interessati.

Si fa presente che per i successivi tre anni dalla data di ultimazione dei lavori di cui trattasi o di lavori di manutenzione effettuati dal Comune, non saranno di norma rilasciate autorizzazioni comportanti la rottura della sede stradale; si fa altresì presente che durante l'esecuzione dei lavori non è consentito alcun deposito di materiale di scavo o di riempimento su aree pubbliche o private o sulle strade medesime.

Copia dell'autorizzazione e dell'ordinanza devono essere mantenute in cantiere ed esibite ogni qualvolta richieste dagli Agenti Municipali.

Limena, 05/04/2014

Il Responsabile Settore Servizi Tecnici
Arch. Davide Bonato

